

Addì 1° giugno 2005, in Salerno

Tra

La **Federazione Campana delle Banche di Credito Cooperativo** rappresentata dal Presidente della delegazione sindacale dott. Antonio Petitto

e

La **FABI** rappresentata dal Coordinatore Regionale Rag. Franco Di Dio

Si conviene quanto segue.

PREMESSA

Le capacità professionali, sviluppate con la partecipazione al sistema di formazione continua e consolidate con l'esperienza pratica maturata in diverse posizioni di lavoro, rappresentano l'elemento fondamentale per la crescita professionale e costituiscono patrimonio essenziale per il miglioramento dei risultati aziendali.

Tali capacità vanno riferite ai diversi ruoli (operativi, esecutivi, tecnici e di coordinamento) presenti nella struttura organizzativa definita ed a quelli prospetticamente attesi in coerenza con i piani strategici aziendali.

Sulla base di tali principi le parti, avuto riguardo alla tipologia di struttura organizzativa generalmente adottata dalle BCC campane e fatte salve le specificità di ogni Banca di Credito Cooperativo, hanno individuato le seguenti ulteriori figure professionali attribuendo loro i connessi inquadramenti, comunque coerenti con quanto disposto dal c.c.n.l. 7.12.2000.

RUOLI TECNICI

3^ AREA – 2° LIVELLO RETRIBUTIVO

Cassiere coordinatore

Lavoratore che, oltre alle specifiche mansioni di cassiere, in strutture operative con almeno due casse prevalentemente operanti, è incaricato della gestione di assegni, effetti, valori e contante, curandone la distribuzione ai cassieri. A fine giornata, provvede al ritiro delle giacenze delle casse per l'immissione in caveau. Provvede al ritiro della documentazione inerente le operazioni di cassa, stilando la situazione riepilogativa.

Addetto al risk-control

Lavoratore che, nell'ambito del sistema dei controlli interni e secondo le direttive fornite dal responsabile di riferimento, verifica il rispetto dei limiti assegnati alle varie funzioni operative e controlla la coerenza dell'operatività delle singole aree produttive con gli obiettivi di rischio-rendimento assegnati.

Addetto alle Tesorerie Comunali e/o altri Enti

Lavoratore che, sulla base di direttive generali, esegue i mandati di pagamento riferiti a più enti, assicurando il rispetto di norme, prescrizioni e deliberazioni vigenti.

Sotto la supervisione del diretto responsabile, fornisce assistenza nei rapporti con gli Enti ed ai Revisori contabili.

3^ AREA - 3° LIVELLO RETRIBUTIVO

Addetto commerciale

Lavoratore incaricato della gestione di gruppi di clientela, curando lo sviluppo commerciale della clientela acquisita e di quella potenziale.

VICE RESPONSABILE DI FILIALE

Fatte salve le posizioni preesistenti, presso le filiali nelle quali, ai sensi del CCNL del 7/12/2000, al **Preposto debba essere riconosciuto l'inquadramento minimo di Quadro Direttivo, è da promuovere il ruolo del Vice Preposto**, non solo quale sostituto del Preposto durante le assenze e di occasionale coadiutore dello stesso, ma quale partecipe quotidianamente della Direzione della filiale, mediante ripartizione dei compiti sulla base di apposite deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, salva sempre la soprintendenza su tutto del Preposto.

Alla posizione di Vice Preposto di filiale, come sopra definita, compete un assegno di indennità di funzione da corrispondere per 12 mensilità, nelle misure di seguito indicate, sulla base del numero degli addetti della filiale.

Tale indennità cessa di essere corrisposta, venendo meno l'incarico di vice responsabile di filiale.

Filiale con numero di addetti compreso il Preposto ed escluso il personale della 1° area professionale	Assegno di funzione Vice Preposto di Filiale
5/6	€ 75,00
da 7 in poi	€ 100,00

L'indennità di funzione di cui sopra non verrà corrisposta laddove il vice responsabile sia inquadrato nella categoria dei Quadri Direttivi per periodi di sostituzione del Responsabile di durata superiore al giorno. In tali casi verrà liquidata la prescritta indennità di assegnazione a mansioni superiori.

DISPOSIZIONE DI ATTUAZIONE

Le BCC provvederanno ad una valutazione e verifica di inquadramento delle figure professionali presenti in organico. Su richiesta di ciascuna delle parti firmatarie del presente accordo si terrà apposita riunione in sede locale per la verifica dell'applicazione delle norme contenute nel presente accordo.

Nel corso di tale incontro la Federazione Campana delle BCC fornirà tutte le precisazioni utili a confermare la coerenza degli inquadramenti applicati.

**FEDERAZIONE CAMPANA
DELLE BCC**

FABI